

BLOW UP - July 05

Richard Chartier Re'Post'Post-Fabricated * 2CD DSP Recordings * 23t - 52:32 + 13t - 53:46 Originariamente pubblicato nel '99 in tiratura limitata di duecentoventidue esemplari su etichetta Microwave, "Post-Fabricated" è sempre stato una sorta di cruccio, un nodo irrisolto per Richard Chartier. Limitazioni tecniche di vario genere e natura crearono un'opera priva dell'usuale cura in dettaglio del suono in sé, precisa l'autore americano in una nota recente; peccato che lo hanno indotto a rilavorare il tutto con l'ausilio di più avanzate tecnologie, pur avendo smarrito gran parte delle annotazioni dell'epoca e quindi riproducendo i vari passaggi con qualche difficoltà e approssimazione rispetto agli originali. Abbiamo dunque adesso l'opportunità di apprezzarne in pieno fulgore i titillamenti digitali, gli sbrilluccichii ritmici, le minuscole esplosioni, le ipnotiche onde di clicks & pops, stilizzato puntillismo spolpato fino all'osso che potrebbe essere la colonna sonora di un videogame al rallentatore. Certo, son passati sei anni e si sente (in tutti i sensi). Per rendere poi più appetibile il tutto, Chartier decide di accoppiare alla revisione dell'album originale un intero disco di remix (più bonus in mp3 rintracciabili sul sito della DSP Recordings: <http://www.dsprecs.com>), affidando ad amici e colleghi il compito di elaborare ulteriormente i materiali di partenza. Tanti i nomi di spicco (Alva Noto, Matmos, Steve Roden, Frank Bretschneider, Goem, Taylor Deupree, Asmus Tietchens, Coh, Sogar, Byetone etc.), curiosamente tutti o quasi ad entrare in argomento in maniera abbastanza rumorosa, con leggere preferenze per le modernissime variazioni proto-techno del decano Tietchens, i drones di cristallo di Deupree e le ripetitive vellicazioni, mai così vezzose, di Roden. (7)

Nicola Catalano